

**Esami di Stato  
conclusivi del II ciclo  
a.s. 2023/2024**

**Conferenza territoriale dei  
presidenti**

**Aosta, 5 giugno 2024**

**PROF. Maurizio Rosina**  
3355650836



# Riunione plenaria

Art. 15 comma 3

Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, individua e definisce gli **aspetti organizzativi** delle attività delle stesse determinando, in particolare, **la data di inizio dei colloqui** per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, **nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica**. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze **organizzative**.

# Riunione preliminare (classe)

## Articolo 16 OM 55

- Il presidente può delegare un proprio sostituto
- Scelta del segretario
- Incompatibilità
- Presa in esame di atti e documenti degli studenti
- Presenza di irregolarità sanabili e insanabili
- Criteri di correzione delle prove scritte
- Modalità di conduzione del colloquio
- Criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo (devono riguardare solo l'esame ed essere oggettivi)
- Criteri di attribuzione della lode

## Modalità di gestione delle irregolarità “insanabili”

**Articolo 16** comma 8 a): *Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato:*

*a) qualora rilevi irregolarità che appaiano “prima facie” insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d’esame con riserva, dandone contestuale comunicazione **all'Ufficio scolastico regionale**. La riserva è sciolta **dalla commissione stessa** a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell’ambito della sessione d’esame **o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale***

## Nuovi professionali e documento del 15 maggio

Il modello didattico dei nuovi professionali:

- aggrega le discipline/insegnamenti negli assi culturali
- è organizzato per **unità di apprendimento**
- è improntato al principio della **personalizzazione educativa**
- pone al centro le **competenze** (competenze per l'apprendimento permanente, competenze tecnico-professionali in una dimensione operativa)

Tutte caratteristiche che devono essere presenti nel documento del Consiglio di classe

# Prima prova scritta

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al **D.M. 21 novembre 2019, n. 1095**.

L'obiettivo fondamentale della prima prova è quello di accertare la padronanza della lingua italiana, cioè il possesso di quegli strumenti fondamentali che consentono a uno studente di produrre testi scritti corretti, coerenti, organici e ben articolati.

## Seconda prova scritta

- Le **disposizioni** sulla seconda prova dei professionali di nuovo ordinamento sono contenute nell'**articolo 20, commi 3-6**; per i professionali dell'**Istruzione** degli **adulti** nell'**articolo 20 comma 8**.
- Per i licei, gli istituti tecnici e i percorsi di istituto professionale dell'Istruzione degli adulti (che seguono il previgente ordinamento) la seconda prova, per l'anno scolastico 2023/2024, ha per oggetto **una sola disciplina** caratterizzante, individuata dagli allegati al d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024
- Per questi istituti i **quadri di riferimento** sono quelli adottati con d.m. n. **769/2018**.
- Per gli istituti professionali di nuovo ordinamento i **quadri di riferimento** sono stati adottati con d.m. n. **164/2022**.

## Seconda prova - Nuovi professionali

Le tematiche da evidenziare:

- prova che **verte su competenze** e non su discipline
- la nuova modalità di effettuazione della seconda prova scritta comporta la **calendarizzazione della/e riunione/i in cui definire le tre proposte di traccia** e l'eventuale griglia di valutazione comune
- **apertura** della parte di **plico** telematico contenente la «cornice nazionale generale di riferimento» il **martedì alle 8.30**
- le **modalità di predisposizione** delle 3 proposte di traccia (articolo 20 comma 5 A e B)



## Nuovi professionali – seconda prova

Le tematiche da evidenziare:

- la definizione della **durata** (compreso l'orario di inizio), l'eventuale prosecuzione con la parte **laboratoriale** il giorno successivo, la **griglia di valutazione** comune quando ci sono più classi dello stesso indirizzo
- la gestione di **eventuali incompatibilità** tra classi parallele

NB: ricordare che nell'**Istruzione degli adulti** la seconda prova dei professionali segue invece ancora la struttura già utilizzata nel 2019

## Correzione e valutazione prove scritte

- *Le commissioni possono procedere alla **correzione** delle prove scritte **operando per aree disciplinari**. Articolo 21 c. 4.*
- Nei **Quadri di riferimento** sono presenti **Griglie di valutazione** con indicatori; ad ogni indicatore è assegnato un punteggio massimo. L'uso di griglie per la valutazione è **obbligatorio**.
- La commissione **deve declinare gli indicatori in descrittori** costruendo gli strumenti di valutazione delle prove.
- È opportuno ricordare che, nella declinazione dei descrittori, non ci si può limitare all'uso di termini come «insufficiente», «discreto», «ottimo» e simili.

## Candidati assenti al colloquio nella data prevista

*Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data **facoltà** di sostenere la prova stessa **in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinata.** In tale caso, **lo scrutinio finale** della classe cui il candidato appartiene viene effettuato **dopo l'effettuazione del relativo colloquio.***

## Correzione e valutazione delle prove scritte

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari (**DM n.319/2015**)

# Colloquio

Il candidato dimostra nel colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

# Colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare

# Esami di Stato EsaBac,



# Esame di Stato 2023/2024 - EsaBac

## Valutazione prove per rilascio Baccalauréat

- **3 prove:** prova scritta di lingua e letteratura francese, prova scritta di storia e prova orale di lingua e letteratura francese
- punteggio in **ventesimi**, minimo per il superamento **12/20**
- punteggio della prova di lingua e letteratura francese = **media aritmetica** dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina
- punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac = **media aritmetica** dei voti [*delle due discipline*]



# Esame di Stato 2023/2024 - EsaBac

## Valutazione prove ai fini dell'esame di Stato

- valutazione della **terza prova scritta** in **ventesimi** = media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia
- tale valutazione **va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la prima prova scritta** dell'esame di Stato: la Commissione, **attribuito** in modo autonomo il **punteggio alla prima e alla terza prova scritta**, determina la **media aritmetica** dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla prima prova scritta
- la valutazione della **prova orale** di lingua e letteratura francese **va ricondotta** nell'ambito dei punti previsti per il **colloquio**

**La sezione delle  
domande e risposte  
nell'area del sito  
dedicata agli esami**



## La sezione Domande e risposte 1

Nell'ambito delle iniziative di formazione, è opportuno invitare alla lettura di questa sezione, che contiene una serie di chiarimenti e approfondimenti su aspetti dell'esame:

- Colloquio - il docente **CLIL** deve essere commissario **interno**
- Correzione e valutazione - correzione per **aree disciplinari**: Le commissioni/classi, nelle more della revisione del decreto relativo alla "Costituzione delle aree disciplinari ...", faranno riferimento al Decreto Ministeriale **n. 319/2015**. Per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, non inclusi nel suddetto decreto, le commissioni faranno riferimento alla suddivisione delle discipline degli istituti professionali di previgente ordinamento, procedendo per **analogia**

## La sezione Domande e risposte 2

- Seconda prova - **orario d'inizio** (ore 8:30 in tutti i casi, salvo che, per i soli professionali di nuovo ordinamento, la commissione/classe, nel definire la durata della prova, non abbia deliberato un orario di inizio diverso), **applicativi in cloud**, utilizzo **computer dei candidati**
- Seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento (sezione completamente nuova):
  - il docente di lingua straniera **non partecipa** all'elaborazione delle proposte di traccia
  - l'eventuale commissario esterno titolare di insegnamento di Area di indirizzo che concorre al conseguimento delle competenze oggetto della prova è **coinvolto** nella predisposizione delle proposte di traccia

## La sezione Domande e risposte 3

- Seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento (sezione completamente nuova):
  - per una classe in cui sono presenti due gruppi di studenti che hanno seguito **percorsi formativi diversi** occorrerà predisporre **distinte proposte di traccia** per i due gruppi
  - classi parallele: Con l'espressione "classi parallele" si intendono due o più classi che, nell'ambito dello stesso indirizzo, abbiano seguito **lo stesso percorso** e abbiano avuto, perciò, il medesimo quadro orario. Quando due classi abbiano dunque condiviso lo stesso percorso per profili e competenze formative, là dove uno o più docenti abbiano **approfondito particolari aspetti dell'insegnamento loro affidato**, questo **non può essere inteso come motivo di distinzione** sì da procedere a testii distinti e differenziati di seconda prova

**Esami di Stato 2024**

**Norme e circolari**



# Esame di Stato 2022/2023

## Riferimenti normativi essenziali 1

- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
- Decreto ministeriale n. del 2019 - *Quadri di riferimento per la prima prova*
- Decreto ministeriale n. 769 del 2018 – *Quadri di riferimento per la seconda prova dell'istruzione liceale e dell'istruzione tecnica*
- Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 *che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali*
- Decreto MIM 26 gennaio 2024, n.10 *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame.*
- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.*
- Nota MIM 22 febbraio 2024, prot. N. 7557: *Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente*

# Esame di Stato 2023/2024

## Riferimenti normativi essenziali (Regione VdA)

[Loi régionale n°11 portant réglementation du déroulement des épreuves de français dans le cadre de l'examen d'État sanctionnant la fin de l'enseignement secondaire en Vallée d'Aoste \(17/11/2018\)](#)

[D.P.R. n. 94 - Modalità e criteri valutazione prove esami Stato Valle d'Aosta \(28/06/2019\)](#)

[Arrêté épreuve de français examen d'Etat 2023/2024 \(réf. n. 13590/SS du 25/08/2023\)](#)